



**COMUNE DI VILLE DI FIEMME**  
PROVINCIA DI TRENTO  
C.A.P. 38099 - tel. 0462-340244  
Ufficio Tecnico – via Giovanelli n. 38  
indirizzo e-mail: [tecnico@comune.villedifiemme.tn.it](mailto:tecnico@comune.villedifiemme.tn.it)  
indirizzo pec.: [comune@pec.comune.villedifiemme.tn.it](mailto:comune@pec.comune.villedifiemme.tn.it)  
cod. fisc. e p. IVA 02570230223



Prot. n. 4791

Ville di Fiemme (TN), 11/07/2023

**VERBALE DI SOMMA URGENZA**  
**(ai sensi dell'art. 53 della LP 10/09/1993, n. 26)**

**Oggetto: intervento di somma urgenza per danni alla sede stradale su SS 620.**

L'anno 2023 il giorno 11 del mese di luglio alle ore 14.00, il sottoscritto ing. Marco Maurina dell'Ufficio Tecnico Comunale di Ville di Fiemme, convocato dal Vice sindaco dott. Mattia Zorzi, a sua volta preavvisato dalla segnalazione dell'operaio comunale, alla presenza dei signori Sebastiano Goss della ditta Bancoline S.r.l., Cavada Valentino caposquadra del Servizio provinciale gestione strade ed Omar Defrancesco operaio comunale, ha effettuato il sopralluogo in via Costa dall'Or / SS 620 del Passo di Lavazè km 21+154 circa ed ha accertato quanto segue:

- in prossimità del bordo stradale, sul lato a monte a salire, a fianco della riga bianca di delimitazione laterale, si è formato nella sede stradale asfaltata un avvallamento irregolare largo circa cm 15 e lungo circa cm 40, che il personale comunale ha provato un paio di volte a riempire con asfalto a freddo, con poco successo, dal momento che continua a riformarsi.

Questo avvallamento è localizzato subito a valle di un rappezzo sull'asfalto di circa m 1 x m 1 corrispondente all'intervento che il Comune aveva effettuato a fine giugno dell'anno scorso, per riparare un foro nell'asfalto, che rivelava un ampio vuoto sotto il livello stradale. Il Comune aveva riparato il danno, ricostruendo un tratto di tubazione acque bianche/acque nere danneggiato; evidentemente si tratta dello stesso problema, che stavolta va risolto definitivamente mettendo in luce un tratto più lungo di tubazione, per non dover ripetere l'intervento ad ogni estate.

L'intervento da eseguire è l'urgente rimessa in sicurezza dei luoghi: anzitutto si è dato disposizioni per la posa di segnaletica verticale che preavvisi la presenza dell'ostacolo sulla sede stradale, sorvegliando il punto e valutando se posizionare anche un lamierone per meglio distribuire i carichi sulla sede stradale.

La ditta Bancoline S.r.l. si è detta troppo impegnata per un intervento di più giorni e si è contattata la ditta Alta Quota S.r.l. che a sua volta effettuerà un pronto sopralluogo: il pe-

riodo estivo è cruciale per le ditte, ma si cercherà di avere al più presto una squadra all'opera.

Il Caposquadra del Servizio provinciale gestione strade di Cavalese si è detto d'accordo in linea di massima su come eseguire l'intervento.

Riparare lo scavo creatosi comporterà una spesa presunta di € 5-10.000,00.= per manodopera, mezzi e materiali, comprensiva di scavo per mettere in luce la condotta e verificare eventuali altri problemi, riparazione della condotta, piuttosto che posa di un pozzetto d'ispezione, o posizionamento di una caditoia laterale, o semplicemente riparazione della condotta e riempimento del vuoto creatosi, con posa di materiale drenante, cassonetto stradale ed asfaltatura finale, per una durata presunta di una settimana di lavoro. Sarà necessario realizzare i lavori con un senso unico alternato, regolato da impianto semaforico, dal momento che non si potrà chiudere il transito sulla sede stradale della strada statale, in piena stagione turistica.

In conclusione, visto il carattere urgente ed indifferibile degli interventi in oggetto, data l'entità e la tipologia dei danni verificati, il coinvolgimento dei servizi di importanza primaria, il rischio che i danni si estendano alle aree circostanti in caso di indugio o anche solo se si verificasse un nuovo evento meteorico, al fine di salvaguardare l'incolumità e la sicurezza pubblica, nonché i pubblici servizio primari (fognatura acque bianche e nere, viabilità, ecc.) appare evidente la necessità di intervenire per la messa in sicurezza dell'evento indicato, *salvo altri eventi non ancora rilevati ed evidenti*, avvalendosi della procedura prevista dall'art. 53 della LP 10/09/1993, n. 26 e ss.mm.

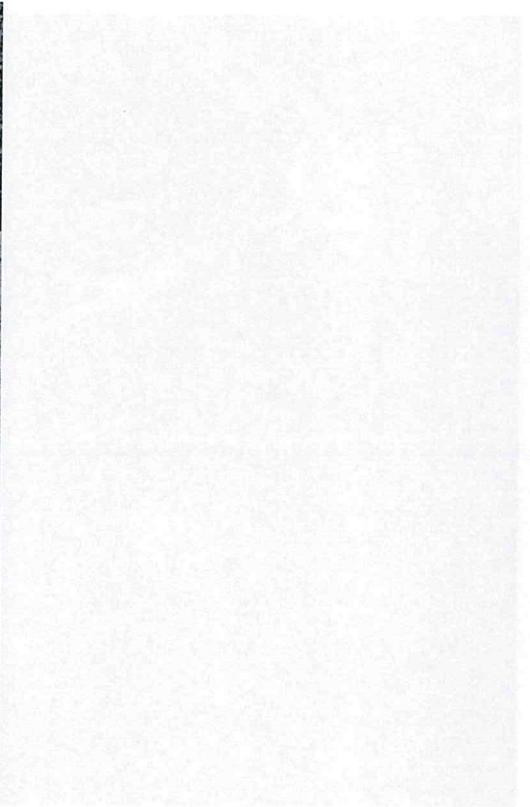
L'ordinazione fatta a terzi sarà regolarizzata entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 200 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con LR 3 maggio 2018, n. 2.

Il Tecnico comunale

(ing. Marco Maurina)



*Marco Maurina*



Printed on



Documentazione fotografica.



Planimetria.